



# **Provincia Regionale di Messina**



**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE  
2014-2016**



**Provincia Regionale di Messina**

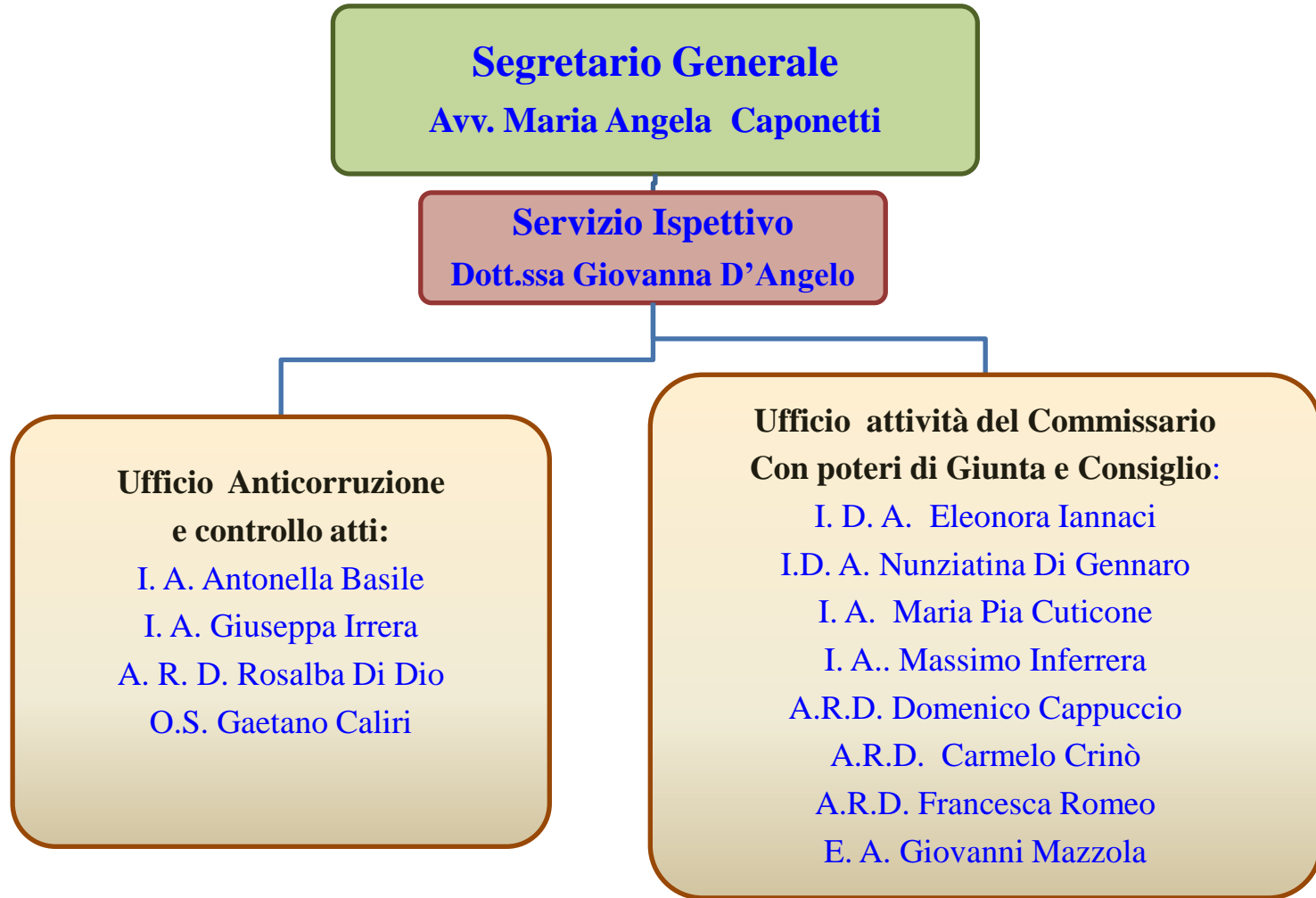
**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE  
2014-2016**

A cura del Responsabile

Segretario Generale

Avv. Maria Angela Caponetti

# Responsabile Anticorruzione



# Struttura P.T.P.C

*Premesse:*

➤ *Presentazione*

➤ *Inquadramento generale e contesto normativo*

➤ *Misure intraprese durante l'anno 2013*

## *Parte prima*

- **Art. 1:** Oggetto del piano
- **Art. 2 :** Soggetti responsabili
- **Art. 3:** Approccio metodologico

## *Parte seconda Contenuti del piano*

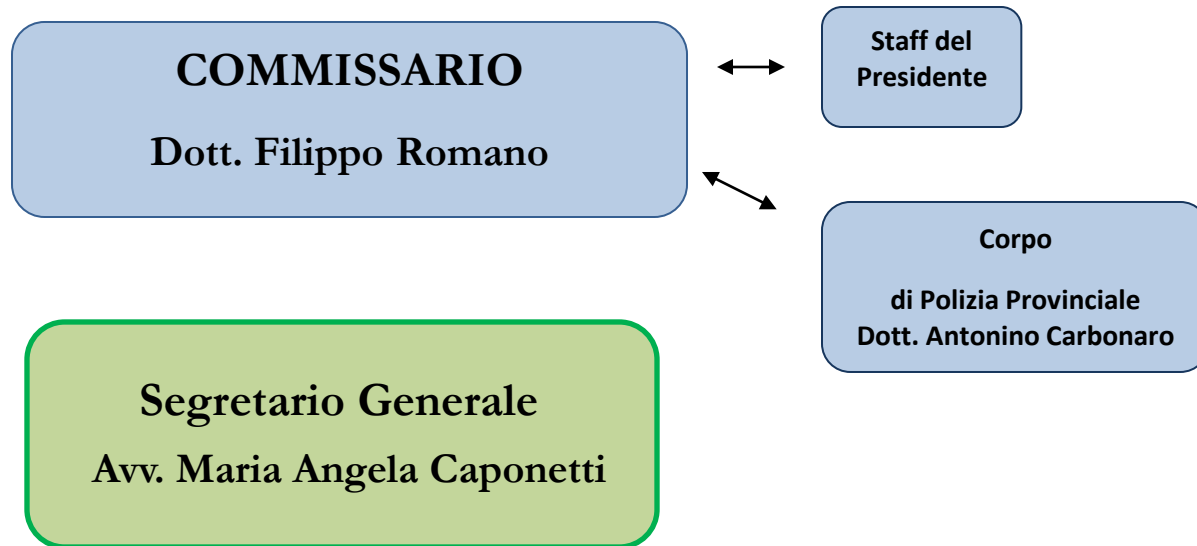
- **Art. 4:** Aree di rischio
- **Art.5:** Misure di prevenzione riguardanti il personale
- **Art.6:** Formazione
- **Art.7 :** Sanzioni

## *Parte terza Trasparenza ed accesso*

- **Art. 8:** La Trasparenza
- **Art. 9:** Accesso al sito
- **Art. 10:** Accesso civico
- **Art. 11:** Il P.T.I.T.
- **Art. 12:** dati appalti pubblici
- **Art. 13:** dati provvedimenti org. politici e dirigenti
- **Art.14:** dati organi politici
- **Art.15:** dati titolari incarichi dirigenziali
- **Art.16:** pubblicazione dati enti vigilati o controllati
- **Art.17 :** conservazione ed archiviazione dati
- **Art.18 :** La comunicazione

# MACRO STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Gennaio 2014



**1^ Direzione**  
Affari Generali e Legali  
Avv. Anna Maria Tripodo

**2^ Direzione**  
Affari Servizi Finanziari  
Avv. Antonino Calabrò

**3^ Direzione**  
Gestione del Personael e  
Servizi Informatici  
Ing. Armando Cappadonia

**4^ Direzione**  
Servizi Tecnici  
Viabilità 1° Distretto  
Ing. Giuseppe Celi

**5^ Direzione**  
Servizi Tecnici  
Viabilità 2° Distretto  
Ing. Benedetto Sidoti Pinto

**6^ Direzione**  
Servizi Tecnici Generali  
della Provincia  
Arch. Vincenzo Gitto

**7^ Direzione**  
Sviluppo Economico  
Dott.ssa Silvana Schachter

**8^ Direzione**  
Ambiente  
Arch. Gabriele Schifilliti

**9^ Direzione**  
Infrastrutture Territoriali e  
Datore di Lavoro  
Arch. Francesco Alibrandi

**10^ Direzione**  
Politiche Sociali del Lavoro  
Ing. Vincenzo Carditello



# ELENCO DEI RISCHI

- **Negligenza od omissione nel verificare presupposti e/o requisiti richiesti**
- **Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità**
- **Motivazione generica per l'adozione di scelte discrezionali**
- **Scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire i risultati**
- **Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.;**
- **“Personalizzazione di requisiti” per favorire candidati o soggetti particolari;**
- **Illegittima gestione dei dati dell'amministrazione - violazione segreto d'ufficio;**
- **Omissione dei controlli di merito o a campione**
- **Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante;**
- **Dolo nella quantificazione degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;**
- **Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione**
- **Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;**
- **Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità**
- **Mancata segnalazione accordi collusivi**

# CONTROMISURE CENTRALIZZATE

## ❖ Formazione personale

- Piano della Rotazione

## ❖ Codice di Comportamento

- Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità incarichi

## ❖ Pubblicazione contributi erogati con identificazione del beneficiario

- Sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali

## ❖ Adeguamento norme - introduzione whistleblowing

- Monitoraggio rispetto regolamenti e procedure

## ❖ Pubblicazione incarichi conferiti internamente o esternamente

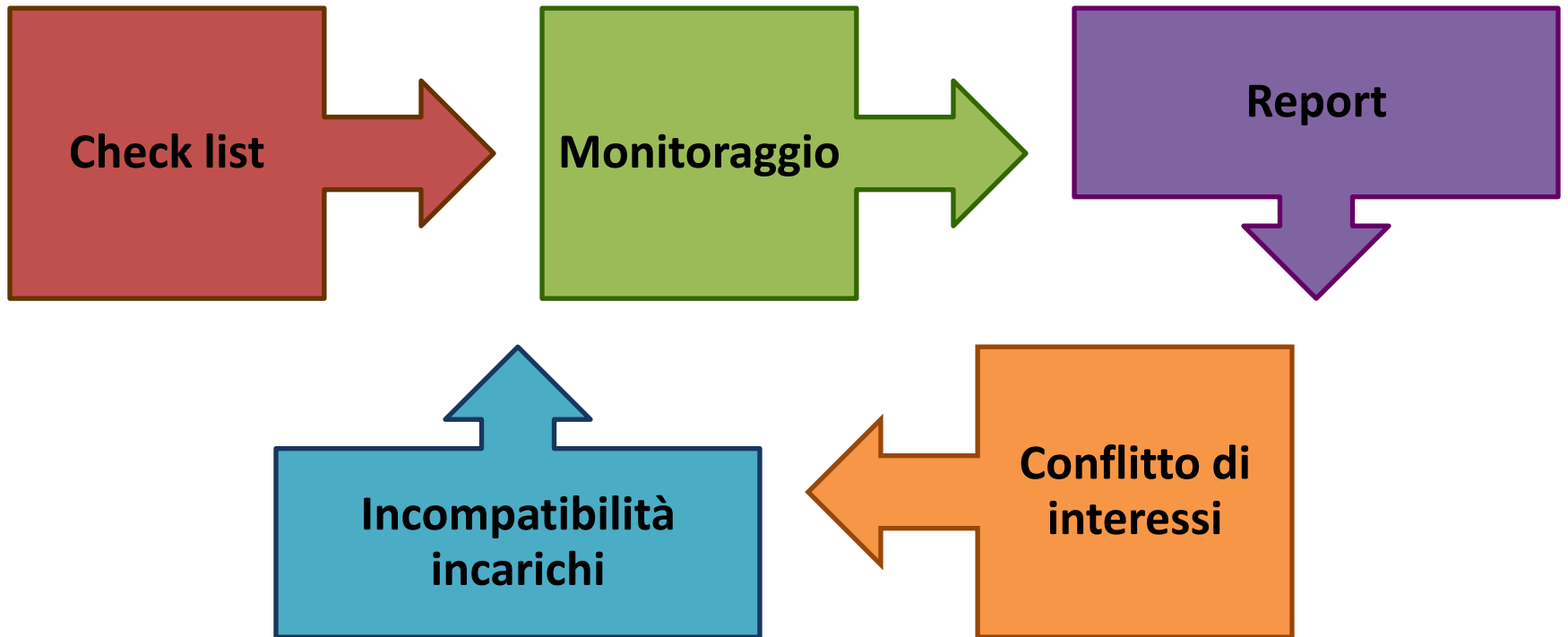
- Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali



# CONTROMISURE DECENTRATE

1. Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico
2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate
3. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta
4. Attuazione Piano della Trasparenza e Integrità
5. Adozione di forme aggiuntive di pubblicazione delle principali informazioni in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture
6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi
7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione
8. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico
9. Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e/o dei servizi erogati
10. Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi, forniture, privilegiando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
11. Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a:
  - Esecuzione contratti;
  - Attività soggette ad autorizzazioni e verifiche
  - Dichiarazioni e autocertificazioni
  - In generale, tutte le attività di controllo di competenza dei diversi settori dell'Ente
12. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza attraverso strumenti di partecipazione preventiva

# Funzioni assegnate ai dirigenti



# Misure personale dipendente

Comunicazione procedimenti  
e/o condanne reati previsti  
capo I titolo II libro secondo  
codice penale

Codice di  
comportamento

Compilazione  
questionario

Formazione

Astensione in caso di  
conflitto di interessi

whistleblowing

Divieti incarichi

Rotazione



*“Il complice del crimine  
della corruzione è  
spesso la nostra stessa  
indifferenza”*

**Bess Myerson**

( prima donna ebrea a vincere il titolo di Miss America nel 1945,  
vittima di pregiudizi divenne portavoce di varie campagne per i diritti civili )